

stata di scudi 900, ma assai poco ricco d'applausi, talchè i birrichini si sono fatti sentire cantando:

Dman al part al Cluch:
 Al va per Triest;
 Ch'al faga bein prest,
 Parchè l'è un gran Mamaluch ».

Nel carnevale del 1764 si rappresentarono due drammi giocosi. Il primo fu *Le Contadine bizzarre*, poesia di Giuseppe Petrosellini, Pastor Arcade sotto il nome di Ensildo Prosendio, musica di Niccola Piccinni, che trovò in quest'opera parecchi motivi delicati ed eleganti.⁴⁹ L'opera si chiude con una scena tolta al Boccaccio: *Masino* tutore delle contadinelle *Fiorina e Aurette* monta su di un albero per coglier frutta per *Rosalba* (sorella del Governatore) e va sulle furie vedendo il *Governatore* civettare con *Fiorina* e *Lucio* accarezzare *Rosalba*. *Aurette* gli fa credere che gli alberi sono stregati; chi vi sale vede cose fantastiche. Incuriositi, il *Governatore* e *Nardone*, il villano arricchito, salgono sugli alberi. *Lucio* ricco proprietario, e *Rosalba*, *Masino* e *Fiorina* si dichiarano sposi dinanzi ai testimoni involontari. Opera nuova, essendo stata data per la prima volta nell'autunno scorso al S. Samuele.⁵⁰ Incontrò molto a Trieste, senza dubbio, perchè venne replicata nel carnevale successivo. Il secondo dramma fu *Il signor Dottore* che pure doveva aver lasciato un grato ricordo.

1764

Impresario e primo buffo era Domenico Poggi, del quale resta un ritratto poco lusinghiero in una lettera datata da Roma, il 4 gennaio 1761 e firmata *l'Ingenuo*: « mi si dice napoletano, terzo buffo di figura bruttissima » con una voce « simile a quella di un calda-rostaro ». Convien però osservare che *l'Ingenuo*, parlando della prima rappresentazione del *Signor Dottore* a Roma, al Teatro Argentina, dice male di tutto e di tutti. Il Poggi cantò nei primi teatri d'Italia, fors'anche in grazia di Clementina Baglioni, che sposò in seguito. Nel 1788 furono scritturati entrambi per il Ducale Teatro di Brunswick.⁵¹ Degli altri artisti, parecchi erano già noti a Trieste.⁵²

La stagione dev'esser riuscita fortunata, perchè ne seguì, per la prima volta, un'altra di primavera. Il Poggi, dedicando il libretto de *Il Matrimonio in maschera*⁵³ al conte Lichnowsky, succeduto al conte Hamilton:⁵⁴ « Eccellenza, quantunque non sia stato mai costume in questo Imperial Teatro di Trieste l'uso de musicali spettacoli in tempo di Primavera, nulladimeno incoraggiato dal bel genio